

RAPPORTO ANNUALE

Associazione Città Alpina dell'anno
2023



PREFAZIONE



Care amiche e cari amici dell'Associazione Città Alpina dell'anno,

Nel 2023 abbiamo mantenuto la nostra nave sulla rotta, navigando in acque tranquille e affrontando piccole e grandi rapide. Proprio come l'acqua di un fiume scorre liberamente, oltrepassando i confini, anche le idee, le risorse e la cooperazione tra le città possono confluire per raggiungere obiettivi comuni. È quanto si è visto in occasione della nostra prima assemblea dei soci a marzo, a Sondrio, città che abbiamo riaccolto nella famiglia delle Città Alpine. Abbiamo parlato di qualità della vita e di soluzioni basate sulla natura, ci siamo confrontati sulle sfide e ci siamo resi conto, ancora una volta, che siamo tutti sulla stessa barca.

Sonthofen ci ha invitato per la seconda assemblea dei soci tenutasi nell'AlpenStadtMuseum. Tutto è ruotato intorno al tema dell'acqua: la sessione informativa, seguita da un ampio pubblico, sul concetto di «città spugna», l'escursione fluviale attraverso la gola di Starzlachklamm e la visita guidata al birrificio. Siamo rimasti colpiti anche dai giovani partecipanti, provenienti da diverse Città Alpine, che hanno lavorato insieme per raccogliere e presentare idee per un uso sostenibile dell'acqua come risorsa. Durante l'assemblea abbiamo anche dato il benvenuto al nuovo membro: con Cuneo entra a far parte della nostra rete una città che si impegna da molti anni per lo sviluppo sostenibile. A Sonthofen abbiamo inoltre accolto due nuovi membri nel Consiglio direttivo: Marcella Fratta e Paolo Luciani, due persone che, grazie al loro grande impegno, ci supportano nel lavoro per l'associazione.

La cooperazione transfrontaliera tra città può essere una fonte di ispirazione che sprigiona forze creative e innovative che, a loro volta, generano nuovi approcci per affrontare sfide comuni e promuovono lo sviluppo di misure sostenibili e orientate al futuro.

Vi aspettiamo per incontri frizzanti e arricchenti nel 2024!

Michèle Rabbiosi e Barbara Greggio
Vicepresidenti dell'Associazione Città Alpina dell'anno

EDITORIALE

Editrice: Associazione Città Alpina dell'anno, Rathausplatz 1, 87527 Sonthofen

Redazione: Caroline Begle (responsabile), Magdalena Holzer
Traduzioni: Luca Stimoli

Crediti fotografici: pagina 1: Hugues Falaise | pagina 2+4: Caroline Begle | pagina 6+7: Caroline Begle, Alena Klinger | pagina 8+9: Caroline Begle, Magdalena Holzer, Sonja Karnath | pagina 10: YPAC, Caroline Begle | pagina 12: EZTS GO

Il rapporto annuale si può scaricare dall'indirizzo www.cittaalpina.org/stampa/rapporti-annuali



GOCCIA PICCOLA, GRANDE EFFETTO



Cosa hanno in comune la spugna, la forra e la birra? Il programma dell'assemblea dei soci a Sonthofen, a metà di ottobre, era incentrato sul tema dell'acqua.

«Una piccola goccia d'acqua nasconde una forza enorme. Dobbiamo proteggere l'acqua, perché questa forza non è infinita», dice Gabriele Farina, rappresentante della Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne Rifai, della città di Cuneo. Insieme ad altri giovani di diverse Città Alpine, ha raccolto idee per un uso sostenibile e intelligente dell'acqua nelle città. Ad esempio, evitare le bottiglie di plastica e usare l'acqua di rubinetto, riciclare le acque grigie e l'acqua piovana, rinaturalizzare i corpi idrici, utilizzare nuove tecnologie per risparmiare acqua o adottare una legislazione più severa sull'inquinamento idrico. Insieme hanno presentato i risultati ai rappresentanti dell'Associazione Città Alpina dell'anno, riuniti a Sonthofen per l'Assemblea dei soci. Precedentemente, Stefan Hasler dell'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque aveva discusso nella sua presentazione le possibili soluzioni e le misure tangibili su come le città possono mantenere il ciclo dell'acqua. Questo perché il ciclo dell'acqua è fuori controllo a causa dei cambiamenti climatici, del riscaldamento globale, della distruzione del suolo, della deforestazione e dell'impermeabilizzazione. Lo hanno dimostrato ancora una volta gli eventi estremi come la siccità e le alluvioni di quest'estate. Data la sua importanza, l'obiettivo deve quindi essere quello di preservare il bilancio idrico delle Alpi nel modo più naturale possibile. Le città e i comuni, in particolare, sono chiamati a rispondere a questa sfida.

Nella sua presentazione, Stefan Hasler ha avanzato tre ipotesi sull'adattamento ai cambiamenti climatici:

- ▲ incoraggiare la rinaturalizzazione dei corpi idrici
- ▲ gli spazi attorno ai corsi d'acqua appartengono al corso d'acqua, la vegetazione ripariale seminaturale dovrebbe essere favorita ovunque
- ▲ le linee di vita dovrebbero essere estese all'area degli insediamenti, sotto forma di cosiddette infrastrutture blu-verdi.

Secondo Hasler, tuttavia, spesso si fallisce per il fatto che anche nei Comuni è carente l'interdisciplinarietà, ossia manca un dipartimento per la «protezione ambientale integrativa». L'esperto dimostra che i Comuni e le città possono essere resi più vivibili e resilienti e dovrebbero dare il buon esempio.

“ Facciamo tutto il possibile per rivitalizzare i corpi idrici il più rapidamente possibile. Lavoriamo insieme alla natura.

Stefan Hasler, Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque



ATTIVITÀ

Sondrio rientra nella rete delle Città Alpine



L'associazione «Città Alpina dell'anno» è lieta di annoverare nuovamente la città di Sondrio tra i suoi membri. La città della Valtellina era già stata insignita del titolo di «Città Alpina dell'anno» nel 2007, ma era poi uscita dall'associazione nel 2015. Ha deciso di rientrare, visto che negli anni passati ha puntato sempre di più sullo sviluppo sostenibile e continuerà in questa

direzione anche in futuro. Poiché la città si sta concentrando sempre più sullo sviluppo sostenibile negli anni passati e futuri, ha aderito nuovamente all'associazione. A marzo, Sondrio ha ospitato la prima assemblea dei soci 2024. Oltre ad aver ricevuto degli input sulla tematica delle soluzioni basate sulla natura e aver partecipato a un vivace scambio relativamente alla qualità della vita nella regione alpina, i presenti hanno potuto esplorare questa città della Valtellina e i suoi dintorni.

” Da anni Sondrio attua misure nel campo della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Ora abbiamo la possibilità di confrontarci in merito con gli altri membri della rete internazionale.

Marcella Fratta,
assessore del Comune di Sondrio

Soluzioni basate sulla natura per un futuro sostenibile

Il futuro dell'umanità è nelle città? Con queste domande Silvia Croce, del Centro di ricerca EURAC, ha iniziato il suo intervento del pomeriggio sul «Progetto JUSTNature». Le città sono fra i maggiori responsabili dei cambiamenti climatici e, al contempo, sono anche i contesti che ne subiscono particolarmente le conseguenze. Esistono tuttavia numerose soluzioni per utilizzare in modo ragionevole le superfici. Si possono prendere ad esempio gli impianti per l'energia solare, come il fotovoltaico, soluzioni verdi, come i tetti coperti da vegetazione o i parchi, i bacini d'acqua, l'agricoltura urbana o l'utilizzo di materiali raffrescanti e innovativi. Sono tutti elementi che fanno parte dell'ampio concetto di soluzioni basate sulla natura (NbS). Tali soluzioni chiedono supporto alla natura nella gestione delle attuali sfide quali i cambiamenti climatici, la sicurezza alimentare o la gestione delle risorse idriche.



Conclusione del progetto «Climate Action in Alpine Towns»

Il progetto «Climate Action in Alpine Towns» dimostra che i comuni possono partire fin d'ora con misure climatiche a bassa soglia, e con le città alpine come pioniere. Queste hanno cercato di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini sul cambiamento climatico sviluppando soluzioni creative. Inoltre, ha avuto luogo uno scambio tra le città, al fine di imparare l'una dall'altra. La relazione finale sul progetto è disponibile in tedesco e in inglese. Le informazioni sul progetto e sulle misure nelle città alpine sono disponibili qui: www.cittaalpina.org/climate-action-in-alpine-towns.

Assemblea dei soci a Sonthofen

A metà ottobre, la Città Alpina di Sonthofen ha aperto il nuovo AlpenStadtMuseum alla seconda Assemblea dei soci 2023 e ad altri appuntamenti sul tema dell'acqua. L'invito è stato accolto anche da giovani di diverse città alpine. Dopo una visita guidata della città sulle tracce di iniziative sostenibili, parallelamente all'Assemblea dei soci hanno raccolto idee per un uso sostenibile della risorsa acqua, presentandole nel pomeriggio a tutti i partecipanti delle Città Alpine.



Ampliamento del Comitato esecutivo

L'Assemblea dei soci ha eletto nuovi volti nel Comitato direttivo dell'Associazione: Marcella Fratta, assessore del Comune di Sondrio, e Paolo Luciani, assessore del Comune di Belluno, rafforzano il precedente comitato rieletto, composto dalla Presidente Ingrid Fischer (Sonthofen), dai Vicepresidenti Barbara Greggio (Biella) e Michèle Rabbiosi (Chamonix-Mont-Blanc) e da Raphaël Castéra (Passy). La collaudata giuria composta da Cristina del Biaggio, Gerhard Leeb e dal presidente di giuria Norbert Weixlbaumer è stata confermata nella sua posizione. Christine Redlein di Villach continua a essere incaricata della revisione dei conti dell'Associazione, recentemente integrata da Silvio Tosi (Biella).



Essere Città alpina dell'anno significa lavorare per un futuro migliore per l'ambiente e il nostro territorio.

Paolo Luciani,
assessore del Comune di
Belluno

Cuneo è «Città Alpina dell'anno 2024»

Nel 2024, il capoluogo di provincia Cuneo, nella Regione Piemonte, si aggiudica il titolo di «Città Alpina dell'anno». Per la giuria internazionale, Cuneo è una città alpina per eccellenza.

Il motivo per festeggiare è doppio: in occasione dell'apertura della tradizionale 24^a Fiera Nazionale del Marrone, Cuneo è stata insignita del titolo di «Città Alpina dell'anno» 2024. L'assemblea dei soci dell'omonima associazione ha eletto questa città di 56.000 abitanti, che potrà quindi fregiarsi del titolo per il 2024. Presso la sede dell'associazione a Sonthofen/DE era presente una delegazione composta dall'Assessore Alessandro Spedale, Marta Minore dell'Ufficio di Promozione Turistica, Jacopo Elia del CAI giovanile, Gabriele Farina, Presidente della Consulta giovanile, e Roberto Monaco della Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne Rifai.

«Essere stati scelti ci onora molto», afferma orgogliosa la Sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero. «Essere Città Alpina ci permetterà di guardare al 2024 rispetto al tema della montagna e del territorio in modo importante e ci porrà in relazione con altre realtà che vivono il loro essere sul territorio montano, con tutte le difficoltà connesse e per il ruolo che svolgono.»



Attività di networking a livello internazionale

L'associazione è l'unica rete di città a essere osservatore ufficiale della Convenzione delle Alpi. Oltre a partecipare alle riunioni dei diversi gruppi di lavoro e dei ministri degli Stati alpini (Conferenza delle Alpi), l'associazione è stata coinvolta nella stesura della 10a Relazione sullo stato delle Alpi dedicata al tema della «Qualità della vita per tutti». Inoltre, i membri del nostro Consiglio direttivo e la nostra direttrice hanno presentato la rete in occasione di diversi eventi e conferenze, come la Giornata dei giornalisti a Innsbruck (foto).



LO SCORRERE DI UN ANNO

Il 2023 ci ha portato a Cuneo e Sondrio...



Costruire ponti



Confronti sulla qualità della vita



Alla scoperta dei tesori del territorio



Prossima tappa: Sonthofen



Sulle tracce dell'acqua





Cultura e gastronomia alpine

Scambi e discussioni vivaci



Con vecchi amici e nuovi compagni di viaggio



Una rete attiva





I GIOVANI PARLANO

con la presidente Ingrid Fischer sull'YPAC

Ponti verdi per gli animali, sms per creare una maggiore consapevolezza ambientale, un bonus culturale per i giovani: durante la 17a seduta del Parlamento dei giovani della Convenzione delle Alpi (YPAC) gli studenti di sette Paesi alpini hanno adottato otto delibere per migliorare la qualità della vita nelle Alpi. Il Parlamento si è riunito nella Città Alpina di Sonthofen, in Germania, dal 6 al 10 marzo 2023, alla presenza della nostra prima Presidente Ingrid Fischer.



Ti sei adoperata molto affinché la seduta dell'YPAC si tenesse a Sonthofen. Perché?

Cosa ti è rimasto particolarmente impresso della seduta dell'YPAC a Sonthofen?



Che cosa rende le Città Alpine dell'anno particolarmente interessanti come luoghi in cui vivere?



In questi tempi di crisi dei giovani che si impegnano a mantenere e migliorare la qualità della vita di tutte le persone nella regione alpina, e non solo, sono più importanti che mai per poter dare forma a un futuro degno di essere vissuto. La serietà con cui affrontano queste tematiche mi ha colpito molto e mi ha spinto a continuare a sostenere questo loro impegno.



Il fatto che si tratti di un gruppo variegato di giovani, con caratteristiche diverse, provenienti da vari Paesi alpini, ma che almeno hanno una cosa in comune: lavorare insieme per preservare e migliorare la qualità della vita nella regione alpina e per svilupparla per il futuro.



Molte cose diverse, ma anche le stesse cose; ecco cosa rende tutte le Città Alpine così interessanti e piacevoli! E tutte hanno lo stesso obiettivo: il legame con la natura e l'ambiente, nonché l'impegno ad attuare la Convenzione delle Alpi a livello locale e a coinvolgere e includere i propri cittadini.

Ulteriori informazioni sul Parlamento dei giovani della Convenzione delle Alpi sono disponibili sul sito www.ypac.eu.

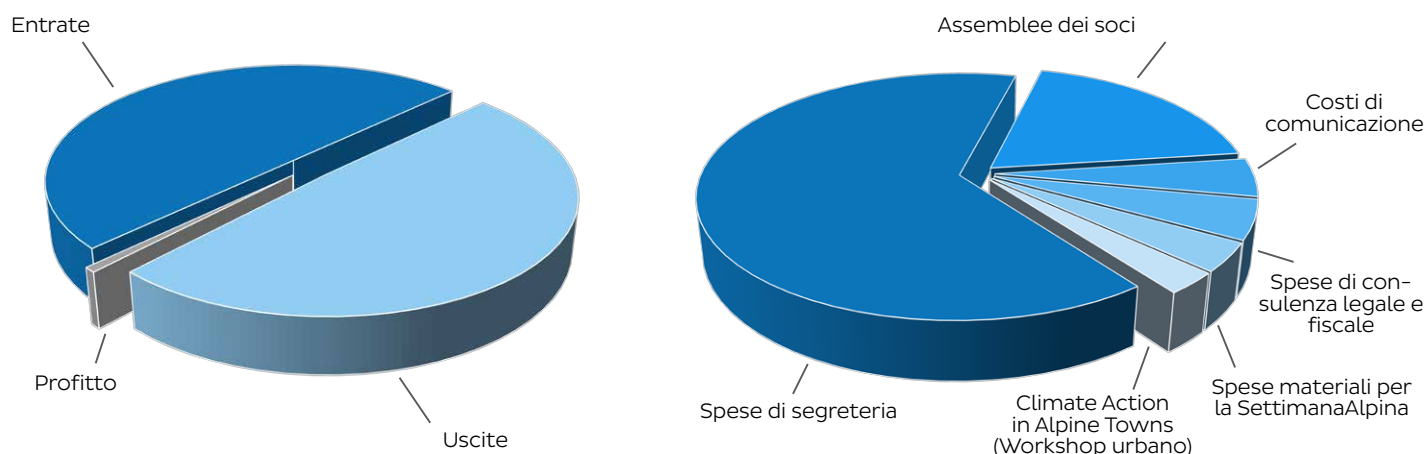


FINANZE

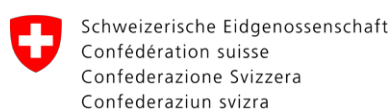
Nel 2023, l'associazione «Città Alpina dell'anno» ha registrato entrate per 95.000,00 euro e uscite per 93.696,91 euro. L'associazione ha chiuso l'anno con un utile di 1.303,09 euro. Delle spese, 2.700 euro (arrotondati) sono stati destinati al progetto Climate Action in Alpine Towns (Atelier Urbain). Questi fondi, sostenuti dall'Ufficio Federale svizzero per lo sviluppo territoriale, sono stati accantonati a questo scopo nel 2022. Altri 3.500 euro riguardano la Settimana Alpina 2024. Le spese restanti corrispondono alla gestione ordinaria dell'associazione. Il patrimonio dell'associazione ammonta a 55.152,06 euro alla fine dell'esercizio finanziario 2023.

Le entrate provengono dalle quote associative. Il Comitato direttivo ringrazia calorosamente tutte le Città Alpine che hanno reso possibile le attività quotidiane dell'associazione e la realizzazione di piccoli progetti. I costi di segreteria hanno rappresentato circa il 64% delle spese dell'associazione. Ciò ha permesso di finanziare due posti a tempo parziale nel 2023, occupati da due dipendenti di CIPRA International.

*Queste cifre si riferiscono al bilancio 2023 redatto dal nostro consulente fiscale. La decisione formale dell'Assemblea dei soci avrà luogo il 17 maggio 2024.



Desideriamo ringraziare questo partner per il suo sostegno finanziario nel 2023:



Bundesamt für Raumentwicklung ARE

PROSPETTIVE PER IL 2024

Ci auguriamo di incontrarvi durante i vari eventi del 2024, come ad esempio l'Assemblea dei soci che si terrà a maggio nell'ambito del Cuneo Montagna Festival o la Settimana Alpina che avrà luogo a Nova Gorica a settembre, oppure in occasione di eventuali riunioni da remoto.

Per ulteriori informazioni consultate il sito www.cittaalpina.org e seguite i nostri canali social.



[instagram.com/alpinetown_oftheyear](https://www.instagram.com/alpinetown_oftheyear)
[fb.com/Alpinetownoftheyear](https://www.facebook.com/Alpinetownoftheyear)

AlpenWoche

Alpen in unseren Händen

Semaine Alpine

Alpes entre nos mains

Settimana Alpina

Alpi nelle nostre mani

Alpski Teden

Alpe v naših rokah

AlpWeek

Alps in our hands